

RISULTATI TRIMESTRALI AL 30 SETTEMBRE 2010

- ✓ **crediti verso clientela: 6.928 milioni di euro (+ 3,7% su dicembre 2009 + 6,4% rispetto a settembre 2009)**
- ✓ **raccolta diretta: 7.356 milioni di euro (- 2% su dicembre 2009 - 1,4% rispetto a settembre 2009)**
- ✓ **raccolta indiretta: 5.308 milioni di euro (+ 2,9% su dicembre 2009 + 3,5% rispetto a settembre 2009)**
- ✓ **raccolta globale: 12.664 milioni di euro (invariata rispetto a dicembre 2009 + 0,6% rispetto a settembre 2009)**

- ✓ **proventi operativi: 185 milioni di euro (+ 0,2 a/a)**
- ✓ **risultato netto della gestione operativa: 68,9 milioni di euro (+ 2% a/a)**
- ✓ **utile lordo dell'operatività corrente: 28,6 milioni di euro (- 4,8% a/a)**
- ✓ **utile netto di periodo: 16,6 milioni di euro (- 20% a/a)**

Milano, 2 novembre 2010 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano, presieduto da Aldo Fumagalli Romario, ha oggi approvato i risultati trimestrali al 30 settembre 2010, che confermano la tenuta dei margini operativi, pur riverberando un contesto congiunturale ancora incerto e caratterizzato da una diffusa e perdurante debolezza.

A fine settembre 2010 la **raccolta diretta** si attesta a 7.356 milioni di euro con un decremento del 2% rispetto a 7.507 milioni a fine dicembre 2009 e dell'1,4% su base annua. La **raccolta indiretta** assomma a 5.308 milioni di euro con un aumento del 2,9% rispetto a dicembre e del 3,5% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Maggiormente accentuata la dinamica del risparmio gestito, che raggiunge 2.353 milioni di euro evidenziando incrementi rispettivamente del 5,5% rispetto a 2.230 milioni di fine 2009 e del 6,1% su base annua.

La **raccolta globale**, pari a 12.664 milioni di euro, risulta pressoché invariata rispetto a fine 2009.

I **crediti verso la clientela** si attestano a 6.928 milioni di euro con un aumento del 3,7% rispetto a 6.683 milioni a dicembre 2009 e del 6,4% su base annua.

I crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore assommano a 453 milioni di euro, con un aumento del 32% rispetto a 343 milioni al 31.12.2009, ancora risentendo della perdurante debolezza del ciclo economico. In dettaglio, i crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, assommano a 111 milioni di euro rispetto a 80 milioni a dicembre 2009, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 1,60% rispetto a 1,19% e un livello di copertura del 53%. Gli altri crediti dubbi si attestano a 342 milioni di euro contro 263 milioni a dicembre 2009 e rappresentano una percentuale pari a 4,93% del portafoglio crediti, rispetto a 3,94%. Il livello di copertura è prossimo al 5%.

Al 30 settembre 2010, il **patrimonio netto** si attesta a 757 milioni di euro rispetto a 759 milioni al 31.12.2009, per effetto della distribuzione dell'utile relativo all'esercizio 2009 e del risultato netto del periodo.

Il patrimonio di Vigilanza al 30 settembre 2010 assomma a 691 milioni di euro, a fronte di attività di rischio ponderate pari a 6.469 milioni, consistenza che assicura con ampio margine il rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente, supportando adeguatamente lo sviluppo dell'attività operativa.

Il **core capital ratio** (patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate) si attesta a 8,98% rispetto a 9,06% al 31.12.2009. Il **total capital ratio** (patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate) è pari a 10,68%, in raffronto a 11,19% a fine dicembre 2009.

Relativamente al profilo economico, al 30 settembre 2010 il **margin**e di interesse si attesta a 114 milioni di euro e registra una flessione del 6% su base annua, quale conseguenza della marcata riduzione dei tassi di mercato, effetto solo in parte compensato dall'incremento dei volumi intermediati.

Le *commissioni nette* assommano a 61,7 milioni di euro e sono viceversa in crescita di oltre il 22% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, per effetto della positiva dinamica dei proventi relativi all'area finanza e crediti.

Gli *utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto* – interamente costituite dalle partecipazioni in società del Gruppo Credito Valtellinese – sono pari a 6,7 milioni di euro, rispetto a 8,7 milioni del periodo di raffronto.

I **proventi operativi** complessivamente raggiungono 184,7 milioni di euro, confermando il dato del corrispondente periodo dello scorso anno.

Gli **oneri operativi** si determinano in 115,8 milioni di euro contro 116,8 milioni, registrando una leggera contrazione, pari a 0,8% su base annua. Più in dettaglio, le spese per il personale evidenziano un aumento del 2,9% e si attestano a 60,7 milioni di euro contro 59 milioni di euro, mentre le altre spese amministrative, che passano da 51,2 a 48,7 milioni, sono in diminuzione del 4,8%.

Il **risultato netto della gestione operativa** raggiunge pertanto 68,9 milioni di euro evidenziando un incremento del 2% in rapporto a 67,5 milioni di euro del corrispondente periodo dello scorso anno.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri assommano a 40,3 milioni di euro, in incremento del 7,6% rispetto a 37,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009. Il "costo del rischio di credito", espresso in percentuale rispetto al totale dei crediti verso clientela, è pari a circa 75 basis point, rispetto a 89 b.p. del dicembre 2009.

L'**utile lordo dell'operatività corrente** si attesta a 28,6 milioni di euro ed evidenzia una flessione del 4,8% in rapporto a 30 milioni a settembre 2009.

Gli oneri fiscali sono stimati in 12 milioni di euro contro 9 milioni del corrispondente periodo del 2009. Il **risultato netto** di periodo è pari a 16,6 milioni di euro, in diminuzione del 20% circa rispetto a 21 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno, che peraltro comprendeva effetti positivi fiscali non ricorrenti per 2,4 milioni di euro. Pertanto la diminuzione normalizzata del risultato netto risulta pari al 10,3%.

La prevedibile evoluzione della gestione

Pur mostrando segnali di rafforzamento, la ripresa mondiale resta fragile e diseguale nel panorama globale e all'interno dell'Europa. Sul recupero del ciclo economico pesano i rischi legati ai debiti sovrani, elevati tassi di disoccupazione soprattutto nei paesi più avanzati e, conseguentemente, una perdurante debolezza della domanda interna. L'Italia, in particolare, resta fanalino di coda dell'eurozona, migliore solo di Grecia, Spagna e Portogallo, ed è la più lenta di tutti nel G7. Nel nostro Paese la ripresa appare ancora debole e contrastata.

In siffatto contesto il Consiglio di Amministrazione ritiene prefigurabile un andamento gestionale sostanzialmente coerente con quello sinora evidenziato.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Vittorio Pellegatta, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Vittorio Pellegatta

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Contatti societari

Investor relations
telefono 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
telefono 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

DATI DI SINTESI

DATI PATRIMONIALI	30/09/2010	31/12/2009	Var. %	30/09/2009	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>					
Crediti verso Clientela	6.927.574	6.682.675	3,66%	6.508.730	6,44%
Attività e passività finanziarie	17.310	19.745	-12,33%	18.690	-7,38%
Partecipazioni	257.428	254.972	0,96%	252.698	1,87%
Totale dell'attivo	8.874.080	9.140.596	-2,92%	8.933.510	-0,67%
Raccolta diretta da Clientela	7.355.639	7.507.330	-2,02%	7.459.240	-1,39%
Raccolta indiretta da Clientela	5.308.311	5.157.148	2,93%	5.126.729	3,54%
<i>di cui:</i>					
- Risparmio gestito	2.353.346	2.229.914	5,54%	2.217.707	6,12%
Raccolta globale	12.663.950	12.664.477	0,00%	12.585.969	0,62%
Patrimonio netto	756.825	759.040	-0,29%	756.171	0,09%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	30/09/2010	31/12/2009
Patrimonio di Vigilanza di Base/Attività di Rischio Ponderate	8,98%	9,06%
Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderate	10,68%	11,19%

INDICI DI BILANCIO	30/09/2010	30/06/2010	31/12/2009
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	41,9%	40,9%	40,7%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	44,3%	45,2%	43,2%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	82,9%	82,4%	82,1%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	94,2%	90,7%	89,0%
Impieghi clienti / Totale attivo	78,1%	74,7%	73,1%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/09/2010	30/06/2010	Var. %	31/12/2009	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	111.174	106.940	3,96%	79.601	39,66%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	341.830	315.585	8,32%	263.313	29,82%
Crediti in sofferenza netti/ Crediti verso Clienti	1,60%	1,56%		1,19%	
Altri crediti dubbi netti/ Crediti verso Clienti	4,93%	4,59%		3,94%	
Copertura dei crediti in sofferenza	52,64%	51,57%		60,28%	
Copertura degli altri crediti dubbi	4,59%	4,12%		4,81%	
(*) Costo del credito	0,75%	0,76%		0,89%	

(*) Calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo

DATI DI STRUTTURA	30/09/2010	30/06/2010	31/12/2009	Var. % (1)	Var. % (2)
Numero dipendenti	1.104	1.113	1.124	-0,81%	-1,78%
Numero filiali	144	142	141	1,41%	2,13%

(1) Calcolata rispetto al 30/06. (2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO (in migliaia di euro)	30/09/2010	30/06/2010	Var. %	31/12/2009	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	47.937	47.524	0,87%	51.779	-7,42%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.685	12.971	5,50%	17.008	-19,54%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.151	5.141	0,19%	5.166	-0,29%
Crediti verso banche	1.219.595	1.630.184	-25,19%	1.683.149	-27,54%
Crediti verso clientela	6.927.574	6.869.731	0,84%	6.682.675	3,66%
Partecipazioni	257.428	255.658	0,69%	254.972	0,96%
Attività materiali e immateriali (3)	234.429	234.776	-0,15%	236.446	-0,85%
Altre voci dell'attivo (4)	168.281	136.896	22,93%	209.401	-19,64%
Totale dell'attivo	8.874.080	9.192.881	-3,47%	9.140.596	-2,92%

(1) Comprendono le voci di bilancio 110 "Attività materiali" e 120 "Attività immateriali"

(2) Comprendono le voci di bilancio 130 "Attività fiscali" e 150 "Altre attività"

PASSIVO (in migliaia di euro)	30/09/2010	30/06/2010	Var. %	31/12/2009	Var. %
Debiti verso banche	362.485	521.321	-30,47%	606.481	-40,23%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	7.355.639	7.573.969	-2,88%	7.507.330	-2,02%
Passività finanziarie di negoziazione	1.526	1.336	14,22%	2.429	-37,18%
Altre voci del passivo	357.551	310.851	15,02%	221.422	61,48%
Fondi a destinazione specifica (2)	40.054	34.788	15,14%	43.893	-8,75%
Patrimonio netto (3)	756.825	750.616	0,83%	759.040	-0,29%
Totale del passivo	8.874.080	9.192.881	-3,47%	9.140.596	-2,92%

(1) Comprende le voci di bilancio 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione"

(2) Comprendono le voci di bilancio 80 "Passività fiscali", 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri"

(3) Comprende le voci di bilancio 130 "Riserve da valutazione", 160 "Riserve", 170 "Sovrapprezzi di emissione", 180 "Capitale" e 200 "Utile (Perdita) d'esercizio."

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	3° Trim 2010	01/01/2010 - 30/09/2010	3° Trim 2009	01/01/2009 - 30/09/2009	Var. %	Var. %
<i>(migliaia di euro)</i>						
Margine di interesse	38.528	114.187	40.099	121.611	-3,92%	-6,10%
Commissioni nette	21.312	61.650	20.286	50.176	5,06%	22,87%
Dividendi e proventi simili	-	21	3	90	-100,00%	-76,67%
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	2.197	6.725	2.253	8.661	-2,49%	-22,35%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	390	361	371	1.376	5,12%	-73,76%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	657	1.777	1.082	2.435	-39,28%	-27,02%
Proventi operativi	63.084	184.722	64.094	184.348	-1,58%	0,20%
Spese per il personale	-19.712	-60.729	-19.427	-59.037	1,47%	2,87%
Altre spese amministrative (2)	-16.372	-48.726	-16.880	-51.182	-3,01%	-4,80%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	-2.148	-6.385	-2.235	-6.611	-3,89%	-3,42%
Oneri operativi	-38.232	-115.840	-38.542	-116.831	-0,80%	-0,85%
Risultato netto della gestione operativa	24.852	68.882	25.553	67.518	-2,74%	2,02%
Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	-13.486	-39.554	-11.974	-36.955	12,63%	7,03%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	29	-744	53	-481	-45,28%	54,68%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti e partecipazioni	-	58	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	11.395	28.641	13.632	30.082	-16,41%	-4,79%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-4.758	-12.000	-5.271	-9.130	-9,73%	31,43%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	6.637	16.641	8.361	20.953	-20,62%	-20,58%
Utile (Perdita) del periodo	6.637	16.641	8.361	20.953	-20,62%	-20,58%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 210 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 240 "Utili da cessione di investimento"

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (10.523 migliaia di euro al 30/09/2010 e 10.365 migliaia di euro al 30/09/2009)

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 170 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 180 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" (1.985 migliaia di euro al 30/09/2010 e 2.226 migliaia di euro al 30/09/2009)

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.